

ULTIME L'Unità NOTIZIE

GRAVISSIME SPECULAZIONI PRIVANO MASSE DI ITALIANI DI UN FONDAMENTALE ALIMENTO

45 lire di profitto monopolistico per ogni chilogrammo di zucchero

Sulla stessa quantità gravano anche 104 lire di tasse — Voci di un conflitto tra Villa bruna e l'Eridania — Il prossimo congresso di Ferrara per il controllo democratico

Sono circolate ieri negli ambienti politici e giornalistici romani alcune interessanti voci su uno dei retroscena della recente crisi di governo. Nell'ultimo periodo della sua permanenza al ministero dell'Industria, l'on. Villabruna avrebbe predisposto un decreto da presentare al Comitato interministeriale prezzi per la riduzione del prezzo dello zucchero. A questo punto il maggiore monopolio saccharifero italiano, l'Eridania, che controlla il 55 per cento della produzione nazionale, sarebbe adoperato con tutti i mezzi per scongiurare questo provvedimento: il monopolio avrebbe addirittura promesso ad un uomo politico molto influente nel suo partito. La pro-messa avrebbe avuto questo sortito effetto positivo: il provvedimento fu bloccato e Villabruna defenestrato, con grande soddisfazione dell'Eridania Zuccheri, che vedeva le sue azioni salire sensibilmente.

Un piccolo episodio, ma esso serve a mettere in primis piano il problema nazionale del prezzo dello zucchero.

Molte gente in Italia crede ancora oggi che lo zucchero sia un alimento di lusso, anziché un genere di fondamentale importanza nell'alimentazione moderna. Questo modo di pensare assai diffuso del resto giustificato dal prezzo che questo prodotto ha sul mercato di consumo (260 lire al kg.) e dalla evidente sproporzione che esiste tra costo reale della vita e i bassi salari dei lavoratori, insomma dal basso tenore di vita del popolo italiano che la politica condotta fin dai governi che si sono succeduti alla direzione del Paese ha in questi ultimi tempi maggiormente accentuato, lasciando sempre di più mano, libera ai monopoli di imporre la loro politica economica nel Paese.

In Italia il consumo medio annuo dello zucchero per ogni persona è di chilogrammi 20,25; questa media di scende se si considera che kg. 2,25 vengono impiegati nell'industria alimentare. Del resto basta fare un rapido confronto con il consumo mediano annuo di ogni persona negli altri Paesi europei per subito il divario: appena evidente: Irlanda 57 kg., Svezia 47,7, Danimarca 44,9, Svizzera 42,3, Francia 27, Austria 28, ecc.

Aumentano i profitti

Al basso consumo dello zucchero nel nostro Paese corrisponde, contemporaneamente, un crescente aumento dei profitti dei grandi monopoli (Eridania, Italzuccheri, ecc.) che hanno portato i loro profitti dai 20 miliardi e 255 miliardi nel 1949 a 31 miliardi e 750 miliardi nel 1952, nonostante che il 55 per cento circa degli impianti produttivi sia rimasto inutilizzato, con la conseguente limitazione delle colture di barbabietole e di danni sociali che da questa limitazione derivano. Una spiegazione di questi enormi profitti, nonostante il basso consumo, va ricercata principalmente nel fatto che il monopolio realizza una politica di alti prezzi, favorita dal governo il quale a sua volta impone un'altra imposta di fabbricazione.

Si è detto che un chilo di zucchero costa al consumatore 260 lire; ebbene, questa cifra — secondo i dati forniti da numerose conferenze di produzione — viene così raffigurato, quello che commosse tutti coloro che vi assistettero, fu così: ad una quarantina di chilometri da Mosca, i bimbi lo prenderanno per mano, lo abbracciarono, si strapparono il posto più d'argento dei figli, e, con le sette medaglie d'argento dei figli, si strapparono il posto più d'argento, e non vi erano molti passeggeri. Quelli che si trovavano accanto a lui, incuriositi, chiesero subito all'interprete chi fosse quel vecchio: aruuta la risposta, gli si fecero attorno ed in silenzio stringerli la mano.

Più tardi, vi furono manifestazioni di simpatia ancora più significative: all'Esposizione agricola, all'officina «Pilotato rosso», all'Università. Ma l'incontro più affettuoso, quello che commosse tutti coloro che vi assistettero, fu così: ad una quarantina di chilometri da Mosca, i bimbi lo prenderanno per mano, lo abbracciarono, si strapparono il posto più d'argento dei figli, e, con le sette medaglie d'argento dei figli, si strapparono il posto più d'argento, e non vi erano molti passeggeri. Quelli che si trovavano accanto a lui, incuriositi, chiesero subito all'interprete chi fosse quel vecchio: aruuta la risposta, gli si fecero attorno ed in silenzio stringerli la mano.

Si è detto che un chilo di zucchero costa al consumatore 260 lire; ebbene, questa cifra — secondo i dati forniti da numerose conferenze di produzione — viene così raffigurato, quello che commosse tutti coloro che vi assistettero, fu così: ad una quarantina di chilometri da Mosca, i bimbi lo prenderanno per mano, lo abbracciarono, si strapparono il posto più d'argento dei figli, e, con le sette medaglie d'argento dei figli, si strapparono il posto più d'argento, e non vi erano molti passeggeri. Quelli che si trovavano accanto a lui, incuriositi, chiesero subito all'interprete chi fosse quel vecchio: aruuta la risposta, gli si fecero attorno ed in silenzio stringerli la mano.

Da questo prospetto si rileva che su un chilogrammo di zucchero gravano 104 lire di tasse e, soprattutto, che gli industriali hanno un utile netto di 33 lire al chilo; a questo profitto si aggiunga l'utile derivante dalla utilizzazione dei sottoprodoti (melassa, fettuccia, ecc.) prudenzialmente valutata in 12 lire al kg.; se sommiamo tutto questo, ci accorgiamo che il profitto netto, per ogni chilogrammo di zucchero, è di lire 45.

Da quanto abbiamo documentato, la possibilità di una efficace riduzione del prezzo dello zucchero, attraverso il controllo democratico sui monopoli e una successiva riduzione dei balzelli, appare più che realizzabile. La limitazione dei profitti del monopolio e la limitazione del suo potere politico nell'interesse generale, sia alla base di questa possibile riduzione. Ecco perché è necessario che siano coordinati e diretti gli sforzi delle varie categorie interessate. Solo se ci congiungeranno gli sforzi si potrà ottenerne che insieme al ribasso del prezzo dello zucchero e l'aumento del consumo contemporaneamente si svilupperà la coltura agricola delle barbabietole, strettamente utilizzate e create di nuovi impianti di fabbricazione.

Due operai sono riusciti, con un abile stratagemma, ad avvertire la polizia

MONTEVIDEO. 21 — George Adams, il rapitore della bimba inglese

Una quattordicenne USA uccisa da uno studente

WEATERVILLE (California), 21 — La polizia ha rinvenuto ieri nella contea di Trinity il corpo di una ragazza di anni 14, Stefania Bryan, scomparsa dal 25 aprile.

La polizia di Berkley ha fermato uno studente, Burton Abbott, sospettato dell'assassinio della ragazza. In casa di quest'ultimo sono stati trovati indumenti della morta.

Adams però, insospetato si di- legava prima che gli agenti ar-

riavessero e senza che l'opera-

rio rimasto avesse potuto trattenerlo. La polizia allora si sponeva un accerchiamento e poco dopo l'alba di stamane riusciva ad arrestarlo.

Una quattordicenne USA uccisa da uno studente

WEATERVILLE (California), 21 — La polizia ha rinvenuto ieri nella contea di Trinity il corpo di una ragazza di anni 14, Stefania Bryan, scomparsa dal 25 aprile.

La polizia di Berkley ha fermato uno studente, Burton Abbott, sospettato dell'assassinio della ragazza. In casa di quest'ultimo sono stati trovati indumenti della morta.

Dieci morti a Marrakech nel corso di gravi incidenti

Nove manifestanti e una guardia del corpo del Pascia El Glaoui le vittime

MARRAKECH, 21 — Nove vittime — meramente fortunato, disordini sono scoppiati oggi nel Marocco, nel corso dei quali la polizia indigena ha aperto il fuoco uccidendo due marocchini e ferendone parecchi altri. Il primo incidente è scoppiato mentre il Pascia El Glaoui accompagnava il gen. Grandval nel palazzo delle Bahia. Da un gruppo di studenti in abiti europei che inneggiavano allo scoppio della manifestazione, si è aperto improvvisamente un colpo di arma da fuoco. Il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numerosi raffiche ferendo un numero impreciso di feriti. La seconda manifestazione è scoppiata mentre il Pascia El Glaoui, non agente del colonialismo francese, è sceso dalla macchina e ha tentato di aprire il fuoco sulla folla con un colpo a ripetizione. Il pronto intervento della polizia francese gli ha impedito ed allora la polizia marocchina ha sparato sui manifestanti numeros